



DECRETO DEL PRESIDENTE n° 14/2020

**Decreto di emergenza sanitaria, finalizzato alla individuare i servizi indifferibili da rendere in presenza di dipendenti. Disposizioni provvisorie per prestazione lavorativa in smart-working.**

**IL PRESIDENTE**

Premesso che:

- le pubbliche amministrazioni sono state chiamate ad adottare misure organizzative finalizzate all'attuazione del telelavoro/lavoro agile e alla sperimentazione, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa;
- molte amministrazioni, soprattutto gli Enti Locali di medio/piccole dimensioni, sono in ritardo rispetto a questa opportunità: ora più che mai, però, l'attuazione del smart-working - lavoro agile è diventato fondamentale alla luce dei provvedimenti emanati nel mese di marzo 2020 e seguenti ai fini di gestione l'emergenza epidemiologica da COVID 19, e, da ultimo:
  - ✓ il decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 (cura Italia) ed in particolare l'art, 87;
  - ✓ il DPCM 26 Aprile 2020

che dettano precise norme atte a scongiurare il rischio di contagio da COVID 19 fra le quali appunto, quelle che incentivano il lavoro agile e l'utilizzo delle ferie pregresse, la banca ore, il congedo parentale o straordinario ed altre forme contrattuali al fine di rispondere alle imperative esortazioni a restare a casa.

VISTA la direttiva n. 3 del 2017, recante "Linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";

VISTA altresì la circolare del Dipartimento della Funzione pubblica n. 1/2020;

DATO ATTO che la Direttiva n. 3/2020 del Ministero per la funzione pubblica dispone:

- che le pubbliche amministrazioni devono mantenere come modalità ordinaria di svolgimento delle prestazioni lavorative il lavoro agile fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, ovvero fino ad un'adatta antecedente stabilita con DPCM su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione;
- che le pubbliche amministrazioni continuano a garantire l'attività amministrativa e a tal fine possono rivedere le attività indifferibili, ampliando il numero di quelle individuate in prima battuta, e quelle da rendere in presenza anche per assicurare il necessario supporto all'immediata ripresa delle attività produttive, industriali e commerciali;
- che tra i provvedimenti amministrativi urgenti rientrano quelli connessi alla immediata ripresa delle attività produttive, industriali e commerciali rispetto alle quali le



## PARCO REGIONALE DELLE GROANE

Città Metropolitana di Milano, Provincia di Como, Provincia di Monza e Brianza

pubbliche amministrazioni, per quanto di competenza, ricevono e danno seguito alle istanze e alle segnalazioni dei privati.

DATO ATTO che è intenzione dell'Amministrazione procedere con la sperimentazione del lavoro agile favorendo la fruizione delle ferie pregresse riducendo la presenza dei lavoratori presso la sede del Parco;

RITENUTO pertanto in questa fase di emergenza straordinaria e d'urgenza di attivare lo smart-working - lavoro agile in forma sperimentale con dei progetti redatti in forma semplificata;

TENUTO conto durante lo stato di emergenza la forma semplificata consiste, senza particolari formalità, nell'effettuazione in smart-working delle ordinarie attività che il lavoratore avrebbe svolto presso la sede di lavoro;

CONSIDERATO che si ritiene necessario limitare al massimo le presenze all'interno degli uffici del Parco;

ATTESO che il Parco delle Groane garantisce, anche nel summenzionato periodo, la presenza di un dipendente "reperibile" secondo quanto stabilito dal vigente regolamento di Reperibilità approvato con deliberazione C.d.A. n. 82/2002;

VISTI:

- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Parco delle Groane;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

D'INTESA con il Direttore/Segretario;

### DISPONE

- 1) Che dal 16 ottobre 2020 al 31 gennaio 2021 (data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con DPCM su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione) le seguenti attività siano definite quali "attività indifferibili da rendere in presenza":
  - Attività della Polizia Locale;
  - Attività della Protezione Civile e Vigilanza Ecologica;
  - Attività del Protocollo;
  - Attività Amministrative e Finanziarie urgenti ed inderogabili;
  - Attività Tecniche urgenti ed inderogabili.
- 2) Gli uffici dovranno inoltre garantire l'attività amministrativa da rendere in presenza per assicurare il necessario supporto all'immediata ripresa delle attività produttive, industriali e commerciali rispetto alle quali le pubbliche amministrazioni, per quanto di competenza, ricevono e danno seguito alle istanze e alle segnalazioni dei privati.
- 3) al fine del contenimento dell'emergenza epidemiologica Covid-19 viene attivato per il periodo 16 ottobre 2020 – 31 gennaio 2021 lo smart-working, i dipendenti in detto periodo dovranno obbligatoriamente fruire delle ferie pregresse e maturate nell'anno in corso garantendo nelle giornate di lavoro la presenza presso la sede o lo svolgimento del lavoro agile;



## PARCO REGIONALE DELLE GROANE

Città Metropolitana di Milano, Provincia di Como, Provincia di Monza e Brianza

- 4) di confermare l'orario di lavoro consueto per i dipendenti in smart-working ponendo a loro carico la reperibilità in tale orario;
- 5) di incaricare i Responsabili di Area, in forma unitaria, di coordinare i collaboratori nell'attività di smart-working e di effettuare il controllo circa l'esecuzione, predisponendo un calendario che garantisca la presenza presso la sede del Parco del personale necessario al presidio delle attività di cui ai punti 1) e 2) del presente provvedimento;
- 6) che il lavoratore posto in smart-working ha l'obbligo della compilazione di un report quotidiano delle attività svolte;

Dette attività sono svolte con l'adozione da parte dei dipendenti e/o volontari di tutti gli ausili finora raccomandati e con ogni supplemento di attenzione possibile a tutela della propria e altrui salute, agendo in ogni modo per limitare gli spostamenti e i contatti interpersonali;

Il presente provvedimento potrà essere revocato in caso di ulteriori provvedimenti da parte del Governo nazionale o regionale. Sono fatte salve le ordinarie forme di ricorso.

Di dare mandato al Direttore affinché, del presente decreto sia data ampia informazione ai dipendenti e agli utenti;

Di dare informazione alle OO.SS.

Copia del presente Decreto verrà pubblicato all'albo pretorio on.line e trasmesso alla Regione, agli Enti associati, alla Prefettura di Milano ed alla Funzione Pubblica.

Solaro li, 16 ottobre 2020



Il Presidente  
Avv. Emiliano Campi